



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

## MULTIPITCH

### CIMA DI NASTA – VIA BOUQUET DES AMIS

#### **SCHEDA TECNICA**

Primi salitori: P.Gabarrou e amici

Esposizione: Sud

Sviluppo: circa 400 metri fino in vetta

Difficoltà: TD+ 6b max (6a obbligatorio)

Tempo di salita: 2.30-3h

Periodo consigliato: primavera, estate, autunno.

Attrezzatura: 10-12 rinvii, utili alcuni friend piccoli e nut.

Altre info:

#### **ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO**

Risalire la Valle Gesso fino alle Terme di Valdieri e prendere la strada che porta al Pian della Casa dove è possibile posteggiare l'auto. Proseguire a piedi sul sentiero che vi porta al Rif. Remondino (circa 1,5 ore). Dal rifugio prendere il sentiero segnato che porta verso il lago (segni gialli/rossi) e reperire la traccia che risale verso sinistra la pietraia (secondo le stagioni e le neviccate potrebbe essere presente un nevaio che porta all'attacco delle vie), fino ad arrivare sulle pareti rocciose. La via attacca tra lo Spigolo Vernet e Strapiombi di Nasta (primo spit giallo). Dal rifugio considerare un'ora di cammino.

#### **DESCRIZIONE**

L1: 6a+, tiro spittato abbastanza lungo che risale alcune colate.

L2: 6b, Dalla sosta puntare agli evidenti spit, il passo duro è protetto molto bene. La sosta è poco sotto un evidente diedro.

L3: 6a+, prestare attenzione alla roccia nel diedro, poco solida e lichenata. Usciti dal diedro puntare dritti alla sosta.

L4: 5c, seguire il diedro abbattuto risalendolo fino alla sosta.

L5: 5c, scendere per qualche metro dal pilastrino e prendere un diedro alla fine del quale si trova uno spit. Risalire il diedro e non fermarsi alla sosta che trovate (sosta della via Mantra di Pietra), continuate e seguite gli spit verso sinistra superando prima un facile tetto e poi una bella placca fino alla sosta.

L6: 5c; risalire la placca fino alla sosta.

L7: 5c; chiodatura lunga con un tratto molto esposto e difficile da proteggere, anche se le prese sono mediamente molto buone. Risalire la placca con fessura (proteggibile a tratti) fino ad una cengia; dalla cengia puntare al diedro con sopra un tettino dove è presente uno spit (in alternativa passare sulla placca vicina, facile ma priva di protezioni). Dal diedro continuare fino alla sosta.

L8: 5c, dalla sosta salire la pancia seguendo gli spit e prendere la placca fino alla sosta.;

#### **SE SI VUOLE SCENDERE IN DOPPIA NON PROSEGUIRE OLTRE!!!**

L9: 5c, puntare ad un diedro risalendo una placca. Attenzione alla roccia non molto buona. Risalire per placche e piccoli tettini discontinui fino a raggiungere una cresta, poco oltre è presente una sosta a chiodi con cordone. (il tiro è molto lungo è con corde da 60 m. si arriva al pelo).

L10: 4+, risalire il pilastro proteggendosi dove si riesce e proseguire su facili rocce fino a reperire la sosta dietro ad un masso (2 chiodi con cordone).



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

L11: 5c/6a, da qui volendo, è possibile salire l'ultimo tiro di strapiombi di Nasta, dalla sosta si vede uno spit blu, risalire la fessura e proseguire fino a raggiungere la sosta (chiodi con cordone), dove termina l'avia.

Qualche metro sopra si raggiunge la cresta dove è possibile raggiungere in un quarto d'ora la croce di vetta della cima di Nasta.

Discesa: dalla croce di vetta puntare verso l'altra croce sottostante e più piccola. Individuate un bollino rosso e seguite le tracce di sentiero (bollini rossi + ometti) raggiungendo il Passo della Forchetta e successivamente il Rif. Remondino (circa un'ora dalla vetta).

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a [info@cuneoclimbing.it](mailto:info@cuneoclimbing.it).

